

DIPORTO VELICO VENEZIANO

Notiziario

Numero 5

Bollettino d'informazione interna del Diporto Velico Veneziano

Settembre 1995

In questo numero

XIII Transadriatica
Nuovi soci
Assegnazione ormeggi
L'angolo del consigliere
Trofeo M. Rizzotti
Scuola vela
Convocazione optimist
Agevolazioni tariffarie
Appunti
Chioggia Venezia
Regolamento vela al terzo

Hanno collaborato:

Camurri Paolo
Cerini Ivano
Piazza Paolo
Vincenti Renzo
con il coordinamento di
Pugiotto Sergio

XIII[^] TRANSADRIATICA

"VENEZIA - CITTANOVA - VENEZIA"

Preceduta dalla cerimonia di presentazione presso l'albergo Metropole ha avuto luogo dal 2 al 4 giugno la 13[^] edizione della regata

"Transadriatica", che da quest'anno si correva anche per la conquista del "Trofeo Orofino", messo in palio dall'omonima ditta di Venezia.

La manifestazione era inoltre sponsorizzata dalle ditte Gigor di Botticino Sera (Bs), F.lli Frolo di Venezia e Holystar Hotels di Venezia.

Confermato l'ampio interesse dei circoli dell'alto Adriatico, sia italiani che croati, presenti complessivamente in diciassette e rappresentati da sessantanove imbarcazioni.

Entrambe le prove si sono svolte con vento di intensità variabile, che lasciava a poche miglia dall'arrivo ampie zone di bonaccia sulle quali si intrappolavano molte imbarcazioni.

Dopo la prima prova il Diporto Velico conquistava definitivamente il **Trofeo Torci**, messo in palio dall'albergo Torci di Cittanova d'Istria ed assegnato al circolo che, sulla base del punteggio di classifica, vinceva per tre edizioni la prova di andata.

I primi tre classificati nelle rispettive classi erano:

Classe X	Arkanoè	Elitano	Shaasa
Classe A	Tatana	Arte in CdF	Creatura
Classe B	Aglaià V [^]	Orofino Dvv	Duffy
Classe C	Pisolo	Cocoon	Asteria Dvv
Classe D	Splash M4	Pandemonio	Alea Dvv
Classe E	Valbella	Idefix Dvv	Danaide III

La sosta nella città istriana si svolgeva seguendo il programma proposto dagli organizzatori (torneo di carte, incontro di football, visita guidata a Grisignana-Grozna) nonché soddisfacendo i ristoratori locali. La prova di ritorno, accompagnata nelle prime ore di navigazione dal continuo bagliore di lampi sui 180° di prua, si concludeva tra le ore 8 e le 17 della domenica con la seguente classifica per classi:

Classe X	Elitano	Arkanoè	Marisa
Classe A	Creatura	Fior di Luna 3	Arte in CdF
Classe B	Afros	Orofino Dvv	Breathless Dvv
Classe C	Asteria Dvv	Cocoon	Pisolo
Classe D	Splash M4	Alea Dvv	Pandemonio
Classe E	Valbella	Idefix Dvv	Danaide III

La somma dei punti assegnati a ciascuna imbarcazione per entrambe le prove decretava la classifica finale, così composta:

Classe X	Elitano	Arkanoè	Marisa
Classe A	Creatura	Arte in CdF	Fior di Luna 3
Classe B	Orofino Dvv	Aglaya V^	Afros
Classe C	Asteria Dvv	Pisolo	Cocoon
Classe D	Splash M4	Alea Dvv	Pandemonio
Classe E	Valbella	Idefix Dvv	Danaide III^

e, conseguentemente, assegnava al Diporto Velico Veneziano la Coppa "Transadriatica" per il miglior risultato complessivo (con punti 99.25), determinato dalla somma dei punteggi ottenuti nella classifica finale in tempo compensato dagli yachts primi classificati per classe di ciascun circolo, così come si aggiudicava il trofeo "Orofino", alla sua prima edizione, per il punteggio conseguito ma calcolato sul tempo reale.

In particolare evidenza la prova delle imbarcazioni Splash M4 e Valbella, prime di classe in entrambe le prove e addirittura con un primo over all per Spalsh M4 nella prima prova.

Probabilmente, se non si vuole correre il rischio di perdere l'interesse alla partecipazione da

parte di imbarcazioni che corrono in open, sarebbe opportuno, in presenza dell'iscrizione di scafi studiati per la regata pura, redigere distinte classifiche per le classi "open" e "regata", come già avviene per altre regate.

Mi sia consentito rivolgere un suggerimento ai futuri organizzatori delle prossime edizioni di questa bellissima regata.

Non sarebbe male completare il programma, per gli equipaggi in sosta che non sono attratti dal football, dal gioco delle carte e/o dalle gite eco/enoculturali, con una regatina nelle acque antistanti Cittanova d'Istria.

Sergio Pugiotto

NUOVI SOCI

In questi ultimi mesi hanno chiesto e sono state accolte le adesioni al D.V.V. dei seguenti nominativi:

Soci ordinari

Trevisan Jacopo	Baschiroto Ruggero	Carraro Alessandro
Calgaro Lorenzo	Marzona Anna	Righi Marco
Biboli Steno	Baldan Piergiorgio	

Soci allievi

Naccari Francesca Pavon Giulia

ai quali formuliamo il benvenuto e ci auguriamo di vederli partecipare con entusiasmo alle attività sociali.

ASSEGNAZIONE ORMEGGI

Il Consiglio Direttivo, sulla proposta formulata dalla apposita Commissione, ha deliberato le seguenti assegnazioni di ormeggio definitivo:

Brustoloni Alessandro	pas. Nord 1 Interna	n° 2
Stifano Mario	Pas. Nord 76	n° 9

L'ANGOLO DEL CONSIGLIERE ALLA DARSENA

Cari soci,

questo mio approccio epistolare ha soltanto uno scopo: quello di chiedervi un aiuto nel tenere un po' più pulito e ordinato il nostro Circolo.

Ci sono delle piccole operazioni che fatte individualmente con poca fatica portano viceversa un grande vantaggio sul piano collettivo.

Desidero infatti portare alcuni esempi che risultano evidenti:

- 1) La pulizia ed il riordino dello spazio occupato durante le operazioni di manutenzione delle imbarcazioni;
- 2) Un uso corretto dei contenitori per il deposito olii esausti e batterie scariche;
- 3) Il riordino delle attrezzature dopo gli alaggi e i vari (binde, ruote, maestre etc.);
- 4) La pulizia dei tavoli da lavoro sotto il capannone, dopo l'uso;
- 5) Il non usare moquette o catene sui pali di legno o in ferro (cosa questa già precedentemente segnalata e non da tutti eseguita):

- 6) Una continua attenzione alla idoneità degli ormeggi;
- 7) L'abbandono negli spazi del Circolo degli oggetti più strani;
- 8) etc. etc. etc.....;

Convinto che il D.V.V. è di tutti i soci, questo non vuol dire che non è di nessuno ma vuol dire che se pur anche in piccola parte è di ognuno di noi.

Ritengo che osservando queste piccole raccomandazioni sia anche un modo per dimostrare l'attaccamento come pure l'orgoglio di avere a riva il guidone del nostro Circolo (cosa questa che non tutti fanno, il che mi rammarica molto).

Sperando che queste mie parole non siano scambiate per "sculacciate" ma bensì un invito a stare più vicini al nostro Circolo ed a volergli più bene.

Approfitto per inviarvi i più affettuosi saluti..... ah dimenticavo: in autunno ci saranno due grandi giornate ecologiche, saranno queste due occasioni per trasformare due giorni di lavoro in due giorni di festa e stare insieme.

Ciao a tutti

Renzo Vincenti

TROFEO "MARCO RIZZOTTI"

In concomitanza con la regata "Transadriatica" il nostro Circolò era impegnato sul campo di regata anche per l'XI^a edizione del Trofeo Marco Rizzotti, valido quale campionato zonale per la classe Optimist.

Il Campionato, svolto su cinque prove con cinquantasette iscritti, dei quali otto nostri allievi (sette presenti alla partenza) ha visto quest'anno il coronamento degli sforzi portati avanti dai responsabili della preparazione atletica, seguita puntualmente presso la base nautica del So.Ci.Vc. a Punta Sabbioni.

Basti pensare che tra i primi quindici della classifica generale quattro ragazzi appartengono al nostro Circolo e sono loro che hanno consentito la conquista del Trofeo, tornato a Venezia dopo molto tempo ed ora esposto presso la sede sociale .

Nell'ordine sono: al secondo posto **Cerini Gianluca**, al quinto posto **Lorenzini Elisa**, al settimo posto **Mazzega Filippo** e al quindicesimo **Ghetti Elisabetta**. Seguono **Sorarù Simone**, **Mazzocut Andrea** e **Marconato Nicolò**.

Se si tiene conto che la classifica finale comprendeva anche i ragazzi della squadra nazionale Optimist, già selezionati per i Campionati Italiani, si può comprendere quanto importante sia il risultato conseguito.

In conseguenza del risultato del Campionato zonale sono stati convocati per la partecipazione ai prossimi Campionati Italiani, che si terranno a Cagliari in settembre, gli allievi Cerini Gianluca, Lorenzini Elisa, Mazzega Filippo e Ghetti Elisabetta.

A tutti questi nostri ragazzi va il ringraziamento del D.V.V. e l'augurio di poter continuare a raccogliere i migliori risultati sui campi di regata che li troveranno sempre impegnati.

SCUOLA VELA

Anche quest'anno è stato indiscutibile il successo della nostra scuola vela "Marco Rizzotti", le cui iscrizioni sono state chiuse anticipatamente per contenere il numero dei partecipanti entro il limite delle quaranta iscrizioni che il consigliere Ivano Cerini aveva prefissato.

Le due settimane di preparazione sono state utilizzate al meglio, grazie anche all'impegno quotidiano di Ivano, con il quale hanno collaborato Renzo Vincenti, Riccardo Pugiotto, Luca De Zotti, Freschi Matteo, Luppi Tommaso nonché gli allievi che già corrono in classe Optimist Ghetti Elisabetta, Lorenzini Elisa, Cerini Gianluca, Marconato Nicolò e Mazzega Filippo.

Sicuramente positivo il risultato che deriva dall'abbinamento di giovani allievi già esperti nell'uso dell'optimist con dei neofiti che molto spesso approdano per la prima volta all'esperienza velica. La fiducia con il precario mezzo che si trovano sotto i piedi è rapidamente trasmessa dai coetanei che si muovono agevolmente e con classe.

Purtroppo la giornata conclusiva, che doveva mettere a confronto gli equipaggi suddivisi in cinque squadre, è stata caratterizzata da condizioni di tempo perturbato con molta pioggia, che ha fatto saltare il programma delle prove conclusive in mare prima della chiusura, salvando soltanto il festeggiamento organizzato sotto il capannone.

Successivamente a questo primo corso è stato avviato il corso di perfezionamento per i ragazzi maggiormente motivati.

Un particolare ringraziamento va rivolto al socio Luca De Zotti che con grande assiduità

continua a partecipare nella collaborazione con la scuola vela.

CONVOCAZIONE SQUADRA NAZIONALE OPTIMIST

Dopo gli ottimi risultati di questa stagione velica la F.I.V. ha deciso di convocare in un raduno di osservazione i nostri allievi **Cerini Gianluca** e **Lorenzini Elisa**.

Purtroppo l'appuntamento è saltato (per motivi di salute) per Cerini Gianluca mentre sicuramente positivo l'esito di Lorenzini Elisa, al primo posto nelle regate di qualificazione ed ora in attesa di essere convocata nella squadra nazionale.

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE TRA CIRCOLI

Durante i nostri fine settimana o nelle tappe di crociera facilmente capita di approdare presso circoli velici anziché nei marina.

Avendo riscontrato che non tutti i nostri soci sono a conoscenza dei rapporti che dovrebbero intercorrere tra i circoli per quanto riguarda l'ospitalità, riportiamo un breve riassunto delle agevolazioni che concediamo e che, conseguentemente, dovrebbero esserci concesse.

Il Diporto Velico Veneziano ha deliberato, con provvedimenti adottati nel corso degli ultimi anni, di riservare particolari agevolazioni ai soci dei circoli velici dell'alto Adriatico appartenenti all'XI^a zona FIV.

Ai soci di tali circoli viene accordata l'ospitalità gratuita per la prima notte. Da tale particolare agevolazione sono esclusi i soci dei

seguenti circoli: C.D.V. - L.N.I. Venezia e Padova - Canottieri Mestre - A.V.L. - Circolo Vela Mestre - C.N. Chioggia, le cui basi nautiche gravitano nella laguna di Venezia ed ai quali viene comunque riservata la riduzione tariffaria del 50% per la prima notte di ospitalità.

L'agevolazione viene concessa previa presentazione della tessera di appartenenza al rispettivo circolo.

Ricordiamo ancora ai soci che la condizione per mantenere nel tempo tale agevolazione stà nel principio della reciprocità, pertanto qualora riscontrassero trattamenti diversi da parte dei circoli più sopra indicati sono fin d'ora invitati a darne pronta segnalazione.

APPUNTI

Informiamo i soci che presso la segreteria è depositato il "**Vademecum del Diportista**", edito dalla Capitaneria di Porto - Roma. Vi sono contenute molte informazioni utili ed interessanti. I soci potranno consultarlo direttamente durante l'orario di apertura dell'ufficio.

REGATA "CHIOGGIA VENEZIA" - TROFEO "NINO ROSSI"

Domenica di sole e vento il 18 giugno per salutare i cinquanta equipaggi delle imbarcazioni al terzo sulla linea di partenza che da Chioggia si trasferivano nel primo pomeriggio fino a Venezia, in un percorso che si snodava sulla laguna sud fino all'arrivo, posto di fronte all'isola di S. Clemente.

Topi (venexiani e ciosoti), topete, sanpieroate, s'cioponi e bragagne iscritti in rappresentanza dei circoli della gronda lagunare si sono confrontati fino alle 16.30 circa in un suggestivo e scenografico panorama.

La suddivisione tra le diverse classi era determinata dalla lunghezza al fondo, in applicazione del Nuovo Regolamento Associazione Vela al Terzo, e vedeva iscritte in classe A) 26 imbarcazioni, in classe B) 18 imbarcazione ed in classe C) 11 imbarcazioni.

Un successo quindi oltre ogni limite quanto a numero di imbarcazioni partecipanti.

La classifica finale vedeva nei primi tre posti di ciascuna classe le seguenti imbarcazioni:

classe A

Folega (topo venexian) di Suppiej G.

Paron Giacomo (topo ciosoto) di Gin M.

Samoronero (sanpieroata) di Pagnacco A.

classe B

Falco (topo venexian) di Fabris C.

Lunarda (topeta) di Lanapoppi P.

Pawana (sanpieroata) di Rusca P.

classe C

Rustego (topeta) di Vettor A.

Orsa (sanpieroata) di Cedolini M.

Lustrissimo (s'ciopon) di Vaccher G.

REGOLAMENTO VELA AL TERZO

Durante lo svolgimento della regata Chioggia Venezia, riservata alle imbarcazioni armate al terzo, si è posto il problema di adottare, come Diporto Velico Veneziano, un apposito Regolamento di Regata per tale tipo di imbarcazioni.

In realtà un "Regolamento di regata ragionato per le barche a vela della laguna veneta" esiste e porta la firma di un nostro socio le cui capacità marinare sono state con grande passione trasmesse a quanti hanno avuto il piacere di dialogare con lui, magari tra un lato di poppa ed una bolina.

Si tratta di **Giovanni Pagan**, al quale è dedicata una delle regate al terzo del nostro calendario annuale, che si terrà il prossimo 10 settembre.

La nota introduttiva allora formulata metteva in evidenza come il Regolamento dovesse tener conto delle "sinuosità della geometria navale" di tale tipo di imbarcazioni, al fine di "offrire ai natanti la possibilità di esprimere le loro prerogative nautiche e, di conseguenza, attribuire a essi, in misura di tempo, quanto loro spetta sia in dare che in ricevere, percorrendo i lati di un triangolo equilatero con un segmento orientato lungo la

direzione del vento", poichè solo seguendo tale principio sarà possibile individuare il pilota migliore.

I punti principali di tale Regolamento di Regata sono:

- 1) le imbarcazioni non dovranno avere carena superiore a metri otto, dovranno essere a ponte raso o a stiva scoperta. Sono escluse le imbarcazioni dotate di motore entrobordo.
- 2) l'attrezzatura deve essere alla calcese (vele trapezoidi con punto di drizza più o meno al terzo); vela di maestra e di trinchetto. Le vele supplementari devono essere latine di taglio. La quantità di superficie velica è libera.
- 3) non sarà consentito l'uso di remi, sassole, motore fuoribordo o altro che aiuti il moto o l'evoluzione del natante.
- 4) il percorso sarà un triangolo equilatero di modo che uno dei segmenti sia orientato lungo la direzione del vento. Il perimetro del triangolo misurerà quattro miglia e mezzo (m. 8334) e si dovrà percorrere due volte. I tempi di arrivo delle imbarcazioni verranno elaborati dal calcolo di compensazione.

Su quest'ultimo passaggio si concentrano, ovviamente, tutte le difficoltà di applicazione del predetto regolamento in quanto ciascuna imbarcazione dovrebbe essere munita di una carta tecnica (simile ad un certificato di stazza) che conterrà le seguenti voci: tipo di imbarcazione, nominativo, dislocamento in tonnellate, lunghezza della carena in metri, superficie della carena in metri quadrati, velocità limite in nodi, valore di resistenza totale al moto.

Dagli elementi di identificazione dei diversi scafi si può comprendere come, con la compensazione dei tempi, ciascuno si potrebbe

confrontare ad armi pari (anche in presenza di una superficie velica illimitata).

La difficoltà semmai sta nel costituire un apposito organismo tecnico che si faccia carico, per conto del Diporto Velico, di redigere le diverse schede tecniche, valide ai fini della partecipazione alle regate per imbarcazioni al terzo, seguendo il regolamento redatto da Nino Pagan.

La copia integrale di tale Regolamento (di cui comunque suggeriamo agli interessati la lettura) è depositata, per gentile concessione del socio Paolo Pugiotto, presso la nostra segreteria.

Qualora vi siano dei soci interessati ad approfondire la nostra proposta si facciano avanti, concordando con il Direttore Sportivo le procedure.